



**MINISTERO
DEL TURISMO**
REPUBBLICA ITALIANA



PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE MOLISE – FSC 2014/2020

Area Tematica 06 – CULTURA

Settore di intervento 06.02 – ATTIVITÀ CULTURALI

FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO

di parte corrente 2026

Intervento “Avviso Pubblico Turismo è Cultura 2026/2027”

CUP D14H26000140003

Sommario

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI	3
Art. 1 - Finalità e obiettivi.....	6
Art. 2 – Oggetto.....	6
Art. 3 - Beneficiari dell’Avviso e Partner.....	7
Art. 4 - Coinvolgimento di sponsor terzi	7
Art. 5 – <i>Sub conditione</i> , dotazione finanziaria e misura del finanziamento	7
Art. 6 - Spese ammissibili	8
Art. 7 - Modalità e termini di presentazione della domanda	9
Art. 8 - Fase istruttoria: ricevibilità, ammissibilità e valutazione.....	10
Art. 9 - Concessione del finanziamento	13
Art. 10 - Modalità di trasferimento delle risorse e rendicontazione	13
per i beneficiari di cui all’art 3 lett. a)	13
Art. 10 bis - Modalità di trasferimento delle risorse e rendicontazione.....	14
per i beneficiari di cui all’art 3 lett. b), c) e d)	14
Art. 11 - Impegni del soggetto beneficiario	16
Art. 12 – Monitoraggio.....	17
Art. 13 - Verifiche e Controlli.....	18
Art. 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari	18
Art. 15 - Obblighi in materia di pubblicità.....	18
Art. 16 - Rapporti con i terzi	19
Art. 17 - Informativa per il trattamento e la protezione dei dati.....	19
Art. 18 - Pubblicazione dei dati ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e smi.....	19
Art. 19 - Disposizioni generali e finali.....	19
Art. 20 – Pubblicazione.....	19
MODULISTICA ALLEGATA.....	19

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo e programmatico.

Per il Fondo Sviluppo e Coesione:

- Delibere del CIPESS:
 - n. 2 del 29 aprile 2021 (G.U. SG n.142 del 16 giugno 2021), recante "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione";
 - n. 20 del 29 aprile 2021 (G.U. SG n. 188 del 07 agosto 2021), recante "Fondo Sviluppo e Coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Molise";
- Deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 279 del 12 agosto 2021 con cui la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione, in prima istanza, da parte del CIPESS, nella seduta del 29 aprile 2021, con la citata delibera n. 20, del Piano Sviluppo e Coesione a titolarità dell'Amministrazione regionale;
 - n. 184 del 25 giugno 2021, con cui, in esecuzione di quanto disposto al punto 3 della delibera del CIPESS n. 2/2021, si è provveduto alla designazione degli organismi di governance del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise e sono state designate, quale Autorità responsabile del PSC, il Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale, responsabile del coordinamento e della gestione complessiva del Piano in conformità alle norme applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del Piano, e, quale Organismo di Certificazione, il Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, autorità abilitata a richiedere i trasferimenti di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per anticipazioni e pagamenti ai beneficiari, nel rispetto della normativa rilevante e fermo restando quanto stabilito in ordine alla disciplina del trasferimento delle risorse;
 - n. 340 del 15 ottobre 2021, con cui, ai sensi del punto 4 della delibera del CIPESS n. 2/2021 e del punto 2.2 della successiva delibera n. 20/2021, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise;
 - n. 492 del 29 dicembre 2021 con cui sono stati definiti la governance e il modello organizzativo regionale per la gestione del Piano Sviluppo e Coesione, nonché i compiti dell'Autorità responsabile del PSC (ArPSC), dell'Organismo di Certificazione (OdC) e dei Responsabili dell'attuazione degli interventi del PSC (RdA);
- "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvata dal Comitato di Sorveglianza del PSC nella riunione del 20 dicembre 2021;
- Determinazione del Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale n. 196 del 31 dicembre 2021 di adozione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise;
- Determinazione del Direttore del Servizio Coordinamento Area Fondo per lo Sviluppo e Coesione n. n. 2141 del 15/04/2025 di aggiornamento ultimo del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del

Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise;

- Deliberazione della Giunta regionale n. 201 del 22/06/2026 di approvazione della proposta di riprogrammazione delle risorse FSC riferite alla Sezione ordinaria del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise prive di obbligazioni giuridicamente vincolanti;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” (G.U. 18 agosto 1990, n. 192) e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa;
- Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice Privacy” e Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016;
- Decreto legislativo n. 159 del 06 settembre 2011, “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226);
- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- D. Lgs n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- Decreto-legge n. 34/2019 e s.m.i. che ha stabilito che ai Piani Sviluppo e Coesione si applicano i principi già vigenti per la programmazione 2014-2020, nonché le disposizioni quadro approvate dal CIPESS con la citata delibera n. 2/2021;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione», come modificata dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 (*G.U. - Serie generale n. 84 dell'8 aprile 2021*) recante “Attuazione dell’articolo 11, commi 2 - *bis*, 2 - *ter*, 2 - *quater* e 2 - *quinquies*, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120” e le allegate linee guida attuative;
- Legge Regionale n. 7 del 26/05/2026 “Legge di stabilità regionale 2026”;
- Legge Regionale n.8 del 29/05/2026 “Bilancio regionale di previsione della Regione Molise 2026-2028”;
- DGR n.154 del 27 marzo 2024 di individuazione dell’Autorità responsabile del Piano di sviluppo e coesione;

Per il Fondo Unico Nazionale del Turismo:

- Decreto del Ministro del turismo, sentito il Ministro dell’economia e delle finanze, prot. n. 39068 del 18 marzo 2026, recante “*Disposizioni applicative per l’attuazione e il riparto delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, di cui all’art. 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234*”, e, in particolare,

l'art. 4, comma 3, il quale, tra l'altro, prevede che il Ministro del turismo adotti, in coerenza con le risorse stanziare dalla legge di bilancio, *“un atto di programmazione per l'impiego delle risorse del Fondo di parte corrente per l'annualità in corso”*;

- Decreto del Ministero del Turismo prot. n. 43830 del 26 marzo 2026, avente ad oggetto l'Atto di programmazione delle risorse del Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente;
- Decreto del Ministero del Turismo prot. 82687 del 27/05/2026 recante la ripartizione alle Regioni e Province Autonome delle risorse del Fondo Unico Nazionale del Turismo parte corrente per l'annualità 2026 e di conto capitale per il triennio 2026-2028;
- Determina Dirigenziale n. 3641 del 24/06/2026 di approvazione dell'Istanza di candidatura al FUNT 2026 di parte corrente.

Art. 1 - Finalità e obiettivi

L'Avviso Pubblico "Turismo e Cultura 2026/2027", attraverso il sostegno del settore turistico e delle attività culturali regionali affermatesi come catalizzatori di interesse di ampi target di pubblico, si propone di contribuire alla loro promozione e allo sviluppo turistico del territorio con lo scopo ultimo di favorire il miglioramento dell'organizzazione, della differenziazione e dell'ampliamento dell'offerta turistica molisana e al contempo valorizzare il patrimonio culturale locale.

L'obiettivo perseguito con il presente Avviso è quello di:

- sostenere gli eventi e le manifestazioni diffuse sul territorio caratterizzate da standard qualitativi elevati, che vedono come protagonisti una pluralità di attori, molteplici espressioni creative e sociali, capaci di valorizzare e promuovere il patrimonio culturale e le tradizioni regionali e veicolare e diffondere l'identità culturale del Molise quale elemento di attrazione per turisti e visitatori;
- favorire la destagionalizzazione e tutti gli eventi e attività che vadano in tale direzione in modo da sfruttare al meglio le potenzialità dell'economia del turismo e gli effetti diretti e indiretti che essa è in grado di generare sul territorio regionale;
- favorire le azioni volte alla realizzazione di un turismo sostenibile sotto il profilo ambientale, economico e sociale, con una particolare attenzione alla qualità dell'offerta turistica e dell'accessibilità;
- ampliare l'offerta turistica italiana nelle sue diverse articolazioni, anche integrandola con l'organizzazione di manifestazioni ed eventi;
- assicurare un'adeguata promozione dei territori.

Art. 2 – Oggetto

Il presente Avviso sostiene la realizzazione di eventi e manifestazioni di rilevanza regionale aperti al pubblico e senza scopo di lucro, a titolo gratuito o dietro pagamento di un ticket che devono riguardare uno o più dei seguenti ambiti tematici:

- **artistico e tradizioni** (spettacolo, musica, manifestazioni folkloristiche e di costume, festival cinematografici, etc.);
- **artigianato tipico** (mercatini, fiere, mostre, laboratori);
- **valorizzazione delle risorse culturali, paesaggistiche, ambientali, naturali ed enogastronomiche locali.**

I progetti candidati non dovranno risultare conclusi al momento della candidatura al presente Avviso. Non saranno ammissibili al finanziamento i cartelloni di eventi eterogenei né eventi/manifestazioni connessi a celebrazioni religiose e/o patronali.

Saranno ammessi progetti di eventi realizzati in concomitanza con celebrazioni religiose e/o patronali che rappresentano eccellenze regionali dal punto di vista antropologico, folkloristico e sociologico.

Art. 3 - Beneficiari dell'Avviso e Partner

I beneficiari del presente Avviso possono essere:

- a) Comuni e Unioni dei Comuni della Regione Molise;
- b) associazioni e fondazioni che abbiano lo scopo statutario o l'atto costitutivo coerenti con le finalità del Fondo Unico nazionale del turismo e che svolgano la propria attività associativa nei settori di attività di promozione del sistema turistico territoriale;
- c) istituzioni culturali;
- d) enti del terzo settore iscritti al RUNTS, ai sensi del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Le candidature potranno essere proposte in partenariato con altre istituzioni pubbliche e/o soggetti privati purché senza fini di lucro quali organizzazioni, fondazioni e associazioni aventi sede legale nella Regione Molise o almeno una sede operativa sul territorio regionale. Oltre al capofila possono essere coinvolti al massimo altri 2 partner di progetto.

Ciascun soggetto proponente può presentare una sola candidatura progettuale in qualità di capofila.

In caso di candidatura in forma associata l'Amministrazione regionale avrà interlocuzioni esclusivamente con il capofila.

Art. 4 - Coinvolgimento di sponsor terzi

Nella realizzazione del progetto potranno essere coinvolti anche soggetti terzi pubblici e/o privati (sponsor) diversi dai beneficiari del finanziamento che contribuiscono alla realizzazione dell'iniziativa mediante un esclusivo apporto economico (che può anche costituire in parte o in toto il cofinanziamento).

Qualora durante la realizzazione del progetto lo sponsor non garantisca il proprio apporto economico, la somma prevista in sede di candidatura andrà garantita dal capofila e/o partenariato nell'ambito dell'ammontare del cofinanziamento dichiarato in sede di candidatura.

Art. 5 – Sub conditione, dotazione finanziaria e misura del finanziamento

Il presente Avviso è emanato *sub conditione*: il finanziamento degli eventi è condizionato all'effettiva assegnazione delle risorse del FUNT di conto corrente per il 2026 alla Regione Molise da parte del Ministero del Turismo.

Si prevede una dotazione finanziaria complessiva quantificabile in € **1.120.000,00** così ripartita:

- a) **€ 1.020.000,00 per gli eventi e le manifestazioni che si concludono entro il 31/12/2026** (di cui € 510.000,00 a valere sul PSC Molise ed € 510.000,00 a valere sul FUNT di parte corrente – annualità 2026);
- b) **€ 100.000,00 per gli eventi che si concludono entro il 30/06/2027** (interamente a valere sul PSC Molise);

Stante la condizione sopra riportata, la Regione Molise si riserva la possibilità di aumentare la dotazione finanziaria qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.

Il finanziamento minimo concedibile è pari ad € 10.000,00 (diecimila/00 euro) mentre quello massimo concedibile è pari ad € 20.000,00 (ventimila/00 euro).

L'intensità massima del finanziamento è pari al:

- 50% per i progetti candidati che prevedono da parte dei fruitori il pagamento a qualsiasi titolo di un onere economico (es.: biglietto, iscrizione a pagamento, altre forme di adesione economica, etc.);
- 60% per i progetti candidati che prevedono la fruizione gratuita.

Potranno essere ammessi anche progetti di importo superiore fermo restando il finanziamento massimo concedibile su descritto pari ad € 20.000,00. La copertura della quota residua dovrà essere assicurata, nei modi previsti dall'Avviso, dai beneficiari e/o partner e/o sponsor o attraverso altre forme di finanziamento. A copertura totale o parziale della quota di cofinanziamento, il finanziamento ottenuto a valere sul presente Avviso è cumulabile con altre agevolazioni nel rispetto dei limiti, dei massimali e dei vincoli previsti dalle normative applicabili. Il quadro riassuntivo relativo alla copertura finanziaria del totale del progetto dovrà contenere tutte le fonti finanziarie acquisite.

Art. 6 - Spese ammissibili

Ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto e della successiva rendicontazione sono ritenute **ammissibili** le seguenti tipologie di spesa:

1. Spese generali (utenze, materiali di consumo, attività di organizzazione e di segreteria, premi di polizze fidejussorie, spese connesse allo svolgimento in sicurezza delle iniziative comprese quelle necessarie a garantire le condizioni di safety e security dell'evento/manifestazione), purché pertinenti e imputabili con certezza al progetto finanziato, nella misura massima del 20% del costo dell'intero progetto;
2. Spese per affitto sale;
3. Spese per noleggio attrezzature;
4. Erogazione di compensi a professionisti vari (relatori, ricercatori, registi, artisti, operatori, etc.);
5. Spese per ospitalità e trasferimenti;
6. Spese per oneri vari (SIAE, oneri per affissioni, etc.);
7. Spese di comunicazione (pubblicità e promozione), nella misura massima del 10% del costo dell'intero progetto;
8. Spese sostenute nel rispetto del DPR 22/2018;
9. In ogni caso tutte le spese strettamente connesse al progetto e non espressamente escluse.

Sono considerate **non ammissibili** le seguenti tipologie di spesa:

- a) Spese per acquisto di beni strumentali durevoli;
- b) Spese di manutenzione degli immobili;
- c) Spese di investimento;
- d) Spese per approvvigionamento di cibi e bevande e loro trasformazione destinati alla vendita;
- e) Interessi passivi, commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari;
- f) Imposta sul valore aggiunto (IVA) recuperabile;
- g) Ammende, penali e spese per controversie legali e contenzioso che siano riconducibili a responsabilità e/o a comportamenti negligenti del soggetto beneficiario;
- h) Spese rispetto alle quali il soggetto beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario

regionale, nazionale e/o comunitario.

Con specifico riferimento all'IVA, il RUP o il Referente del Progetto è tenuto a presentare apposita dichiarazione attestante che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile dal beneficiario.

Si precisa che le spese sostenute dovranno rispettare i seguenti requisiti formali:

- essere effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa e ai relativi pagamenti effettuati. I documenti attestanti la spesa dovranno appartenere ad una delle seguenti tipologie: fattura, ricevuta fiscale, parcella, premio/ricevuta/quietanza riferiti a un contratto assicurativo, nota di prestazione occasionale, busta paga, modello F24, voucher nel contesto di una prestazione occasionale, etc.;
- essere pertinenti e imputabili con certezza al progetto finanziato;
- riportare sia il CUP master dell'Avviso (D14H26000140003) sia il CUP specifico dell'evento¹, il CIG (solo per gli enti pubblici), la quietanza e la marca da bollo (ove necessario ai sensi di legge);
- essere assunte con procedure coerenti con le norme europee, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare, con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, di regimi di aiuto, di concorrenza e di ambiente);
- essere sostenute mediante bonifico bancario o postale o, in alternativa, con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto. Non è ammesso il pagamento in contanti o con altre modalità non tracciabili e comunque non previste dal presente articolo. I pagamenti devono transitare su un conto dedicato, anche in via non esclusiva, intestato al soggetto beneficiario;
- essere temporalmente sostenute nel periodo di validità dell'intervento, così considerato:
 - per gli interventi finanziabili anche con le risorse del FUNT di parte corrente 2026 il periodo di validità decorre dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURM fino al 31 dicembre 2026 (data entro la quale le attività devono inderogabilmente concludersi pena la revoca del finanziamento);
 - per gli interventi finanziabili esclusivamente con risorse FSC il periodo di validità dell'intervento decorre dalla data di pubblicazione del presente Avviso fino al 30 giugno 2027.

Art. 7 - Modalità e termini di presentazione della domanda

Per accedere al finanziamento di cui al presente Avviso, il soggetto proponente dovrà trasmettere, a pena di irricevibilità la domanda di candidatura, redatta secondo l'**Ail. 1 MODELLO DI DOMANDA**, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante o con firma digitale o con firma autografa. In quest'ultimo caso, si precisa che trattandosi di una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n.

¹ Il CUP specifico dell'intervento dovrà essere richiesto dai soggetti pubblici al momento della candidatura. Per i soggetti privati, invece, il CUP specifico dell'intervento sarà richiesto eventualmente dal Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica, Rapporti con i Molisani nel Mondo" e comunicato al beneficiario al momento della concessione del contributo.

445/2000 e s.m.i., pertanto, a pena di irricevibilità, il modello deve essere corredato da copia del documento di identità del rappresentante legale del soggetto proponente. La domanda di candidatura dovrà contenere la descrizione dettagliata, chiara e completa dell'iniziativa da realizzare nel limite massimo di n. 20 facciate, carattere "Times New Roman", corpo 11, interlinea 1,15.

Si precisa che tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire con un unico protocollo e non potrà superare la dimensione complessiva di 40 MB.

La candidatura va proposta utilizzando esclusivamente la modulistica scaricabile dal sito istituzionale della Regione Molise da trasmettere, pena l'irricevibilità, in formato non modificabile.

La candidatura dovrà essere trasmessa, a pena di esclusione, per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) del soggetto proponente all'indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURM.

Il soggetto proponente potrà presentare una sola candidatura; in caso di invii multipli sarà istruita l'ultima candidatura proposta in ordine di tempo.

Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportata la seguente dicitura: **"Avviso Pubblico Turismo è Cultura – CUP: D14H26000140003"**.

L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dal quale sarà trasmessa la candidatura e i relativi allegati sarà l'indirizzo esclusivo che l'Amministrazione regionale utilizzerà per le successive comunicazioni inerenti all'istanza. Sarà quindi obbligo dell'istante monitorare la suddetta casella di Posta Elettronica Certificata e comunicare tempestivamente modifiche e variazioni.

L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o malfunzionamenti di strumenti informatici e/o della rete telematica imputabili a terzi o a caso fortuito o a forza maggiore.

Nel Modello di Domanda i soggetti di cui all'art. 3 lett. a) dovranno indicare il CUP dell'intervento che dovrà essere collegato al CUP master del presente Avviso D14H26000140003.

I soggetti di cui all'art. 3 lett. b) c) e d), invece, non dovranno indicare il CUP che sarà eventualmente richiesto e comunicato dal Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica, Rapporti con i Molisani nel Mondo" al beneficiario al momento della concessione del contributo.

Art. 8 - Fase istruttoria: ricevibilità, ammissibilità e valutazione

I progetti finanziabili saranno selezionati sulla base di una procedura valutativa a graduatoria ai sensi della normativa vigente. L'istruttoria sarà articolata in tre fasi e sarà svolta dal Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica, Rapporti con i Molisani nel Mondo" per le prime due mentre la terza fase sarà svolta da una Commissione di esperti nominata dal Direttore Generale.

La prima fase, denominata **"di ricevibilità"**, è tesa a verificare il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle proposte, la completezza della documentazione trasmessa (Art. 7) nonché il rispetto di ogni altro elemento formale espressamente richiesto per la procedura di accesso al finanziamento.

La domanda sarà considerata IRRICEVIBILE nei seguenti casi:

- trasmessa successivamente al termine ultimo previsto dall'Avviso o precedentemente alla sua pubblicazione;
- non firmata digitalmente;
- firmata con firma autografa senza allegare il documento di identità dell'istante;
- trasmessa in formato modificabile.

In caso di esito negativo della verifica di ricevibilità, l'istanza sarà giudicata non ricevibile e l'Amministrazione regionale procederà alla comunicazione di preavviso di rigetto a mezzo PEC. Sarà cura dell'istante produrre osservazioni, eventualmente corredate da documenti, entro il termine indicato nel preavviso di rigetto. Qualora l'istante non presenti, nel termine perentorio assegnato, documentazione ritenuta idonea l'Amministrazione regionale provvederà ad inviare a mezzo PEC la comunicazione inerente alla non ricevibilità della domanda.

La seconda fase è riservata ai progetti ritenuti ricevibili agli esiti dell'istruttoria di ricevibilità. Tale fase, denominata “**di ammissibilità**”, è finalizzata alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e della sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al finanziamento dal presente Avviso.

La domanda sarà considerata NON AMMISSIBILE nei seguenti casi:

- presentata da soggetti diversi da quelli elencati all'art. 3 del presente Avviso;
- progetti già conclusi al momento della candidatura;
- progetti nella cui domanda di candidatura vi è discordanza tra la tabella “Piano Finanziario” e la tabella “Copertura finanziaria”;
- progetti il cui “Piano finanziario” non rispetta i limiti di spesa previsti dall'art. 6 ai punti 1) e 7);
- progetto non coerente rispetto alla strategia e agli obiettivi dell'Area tematica 06 – CULTURA del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Molise approvato con delibera del CIPESS n. 20/2021;
- progetto non coerente rispetto al Piano Strategico Regionale per lo sviluppo del Turismo;
- progetto non coerente con gli obiettivi del Fondo Unico Nazionale del Turismo.

In caso di esito negativo della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà giudicata non ammissibile e l'Amministrazione regionale procederà alla comunicazione di preavviso di rigetto a mezzo PEC. Sarà cura dell'istante produrre osservazioni, eventualmente corredate da documenti, entro il termine indicato nel preavviso di rigetto. Qualora l'istante non presenti, nel termine perentorio assegnato, documentazione ritenuta idonea l'Amministrazione regionale provvederà ad inviare a mezzo PEC la comunicazione inerente alla non ammissibilità della domanda.

La terza fase è riservata ai progetti ritenuti ammissibili agli esiti dell'istruttoria di ammissibilità. Tale fase, denominata “**di valutazione**”, prevede la valutazione di merito delle iniziative candidate. L'attribuzione del punteggio avverrà secondo i CRITERI DI VALUTAZIONE di seguito descritti:

CRITERIO	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MAX
1. QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE			
1.1 Coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi dell'Avviso	Nulla Sufficiente Discreta Ottima	0 5 7 10	10
1.2 Valorizzazione di esperienze pregresse: qualità delle iniziative realizzate negli anni dal capofila e/o dal partner di progetto nell'organizzazione di eventi affini o comunque di carattere turistico-culturale.	Nulla Sufficiente Discreta Ottima	0 5 7 10	10
1.3 Storicità dell'evento (da intendersi in relazione all'annualità dell'evento candidato al presente Avviso)	I edizione Dalla II alla IX Dalla X in poi	0 Da 2 a 9 10	10
1.4 Collegamento con altre iniziative a livello nazionale e internazionale (da dimostrare allegando atti, protocolli di intesa, articoli, ogni materiale idoneo a dimostrare il collegamento)	Non presente Presente	0 4	4
2. CAPACITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE DI PROMUOVERE IL TERRITORIO E L'ECONOMIA LOCALE			
2.1 Capacità di promuovere il territorio che ospita l'evento favorendo la conoscenza dei beni culturali e la fruizione degli stessi durante l'evento	Nulla Sufficiente Discreta Ottima	0 5 7 10	10
2.2 Impatto economico sul territorio in relazione all'incremento di fruitori e turisti	Nulla Sufficiente Discreta Ottima	0 5 7 10	10
2.3 Impatto sull'economia del territorio, anche in termini occupazionali	Nulla Sufficiente Discreta Ottima	0 5 7 10	10
2.4 Qualità della strategia di comunicazione e promozione dell'evento sul mercato domestico, nazionale e internazionale	Nulla Sufficiente Discreta Ottima	0 5 7 10	10
2.5 Valenza paesaggistica e/o storico culturale del luogo/sito che ospita l'evento	Nulla Media Alta	0 1 2	2
3. GRADO DI COINVOLGIMENTO DI SPONSOR PRIVATI			
3.1 Grado di contribuzione di sponsor privati (in relazione alla quota a carico del proponente)	fino al 25% dal 26% al 50% dal 51% al 55% dal 56% al 60% dal 61% al 70% oltre il 71%	1 2 4 6 8 10	10
4. IMPATTO SOCIALE E AMBIENTALE			
4.1 Capacità del progetto di favorire il turismo sostenibile, inteso come riduzione dell'impatto ambientale dell'evento (es.: previsione di raccolta differenziata, campagne di sensibilizzazione durante l'evento, etc.)	Nulla Sufficiente Discreta Ottima	0 5 7 10	10
4.2 Accessibilità per tipologie di utenti portatori di particolari bisogni (es. assenza o abbattimento di barriere architettoniche, azioni o iniziative per persone con difficoltà sensoriali, cognitive, di salute, etc.)	Non presente Presente	0 4	4
			100

Al termine della fase di valutazione sarà approvata con un atto del Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica, Rapporti con i Molisani nel Mondo la graduatoria dei progetti finanziabili e quella dei progetti non finanziabili. Per avere accesso al finanziamento di cui al presente Avviso il progetto candidato dovrà conseguire un punteggio minimo pari a 60 punti, di cui almeno 20 punti dovranno essere conseguiti nell'ambito del macro- criterio "Qualità della proposta progettuale". Qualora la candidatura non consegua il predetto punteggio la proposta progettuale sarà considerata "non finanziabile".

In caso di decadenza o rinuncia del finanziamento da parte del soggetto beneficiario, si procederà con lo scorrimento dell'elenco delle istanze istruite con esito positivo, nel rispetto della tempistica prevista dal Piano di Sviluppo e Coesione.

Art. 9 - Concessione del finanziamento

Il Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica, Rapporti con i Molisani nel Mondo", in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, in esito all'istruttoria e fino all'esaurimento delle risorse stanziato dal presente Avviso, con proprio atto provvederà alla formale concessione del finanziamento in favore dei soggetti beneficiari dei progetti finanziabili.

Art. 10 - Modalità di trasferimento delle risorse e rendicontazione per i beneficiari di cui all'art 3 lett. a)

Il finanziamento sarà erogato dalla Regione Molise su richiesta dell'Ente beneficiario in un'unica soluzione a saldo, a conclusione delle attività.

L'Ente potrà richiedere il contributo tramite il modello fornito che sarà allegato all'atto di concessione del finanziamento corredato della documentazione contabile inerente all'intero importo dell'intervento.

Il saldo finale dovrà essere richiesto al Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica, Rapporti con i Molisani nel Mondo" della Regione Molise a conclusione delle attività presentando la seguente documentazione:

- atto di nomina del RUP;
- relazione relativa alla realizzazione del progetto accompagnata da idonea documentazione fotografica/video in formato elettronico che ne documenti la realizzazione e di idoneo numero di copie di materiali informativi, pubblicitari e promozionali realizzati con il progetto;
- Atto di approvazione del piano finanziario a consuntivo;
- rendiconto dettagliato delle spese sostenute redatto secondo il modello che sarà allegato al Disciplinare di concessione;
- copia dei provvedimenti di affidamento dei servizi e/o di acquisizione delle forniture;
- copia dei provvedimenti di liquidazione (e delle quietanze) di tutte le spese indicate nel piano finanziario a consuntivo.

Il finanziamento potrà essere erogato anche sulla base di giustificativi di spesa non quietanzati con l'espresso impegno dell'Ente di produrre le relative quietanze entro 30 gg dall'avvenuto trasferimento delle risorse da parte della Regione Molise, pena la revoca totale del finanziamento e la conseguente restituzione di quanto

liquidato dall'amministrazione regionale.

Inoltre, il beneficiario dovrà rendicontare la quota di cofinanziamento dichiarata in sede di candidatura mediante presentazione dei seguenti atti/documenti contabili:

- atto di impegno al cofinanziamento da parte del beneficiario;
- quietanze di pagamento degli sponsor privati in favore del beneficiario attuatore della proposta progettuale;
- atti di impegno/assegnazione delle risorse derivanti da altri finanziamenti.

La scadenza perentoria per la presentazione della richiesta di saldo è di 30 gg dalla conclusione delle attività previste nel progetto, pena revoca del finanziamento assegnato.

In sede di rendicontazione è ammesso uno scostamento tra il piano finanziario a consuntivo e il piano finanziario presentato in sede di candidatura in misura non superiore al 10% dell'importo totale, salvo casi di comprovata causa di forza maggiore. Nell'ipotesi in cui lo scostamento sia inferiore al 10%, si procederà alla proporzionale riduzione del finanziamento. Nel caso in cui lo scostamento sia superiore al 10%, si procederà alla revoca totale del finanziamento assentito.

Nel caso in cui venga autorizzato lo scostamento superiore al 10% dovuto a comprovate cause di forza maggiore, si procederà alla proporzionale riduzione del finanziamento. In ogni caso, la rimodulazione del finanziamento sarà effettuata solo se sia stato comunque garantito il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto in fase di candidatura.

Nell'ipotesi in cui le spese rendicontate siano superiori alle spese preventivate il finanziamento concesso rimane invariato.

Nell'ipotesi in cui la quota di sponsorizzazione da parte dei privati rendicontata a consuntivo risulti inferiore a quella dichiarata in sede di candidatura (e qualora questo punteggio sia stato dirimente per l'accesso al finanziamento) il contributo sarà interamente revocato.

Il ricavato derivante dal pagamento di ticket/biglietti dovrà essere dichiarato e concorrerà al raggiungimento della quota di cofinanziamento; qualora dovesse superare la quota di cofinanziamento a carico del beneficiario contribuirà a far diminuire in egual misura il finanziamento assentito.

Il Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica, Rapporti con i Molisani nel Mondo", entro 45 gg dalla ricezione dell'istanza di pagamento con allegata tutta la documentazione richiesta e previa verifica effettuata dal Servizio "Rendicontazione, Controllo e Vigilanza", in cui è incardinato il centro di responsabilità delle attività dei Controlli di I livello, emetterà il relativo provvedimento di liquidazione e provvederà alla successiva trasmissione alla struttura regionale competente per l'effettivo pagamento.

**Art. 10 bis - Modalità di trasferimento delle risorse e rendicontazione
per i beneficiari di cui all'art 3 lett. b), c) e d)**

Il finanziamento potrà essere erogato dalla Regione Molise su richiesta del beneficiario con le seguenti modalità.

Modalità 1 - EROGAZIONE IN UN'UNICA RATA A SALDO, A CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ

Il beneficiario potrà richiedere il contributo tramite il modello fornito che sarà allegato all'atto di concessione del finanziamento corredato della documentazione contabile inerente all'intero importo dell'intervento.

Il saldo finale dovrà essere richiesto al Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica, Rapporti con i Molisani nel Mondo" della Regione Molise a conclusione delle attività presentando la seguente documentazione:

- relazione relativa alla realizzazione del progetto accompagnata da idonea documentazione fotografica/video in formato elettronico che ne documenti la realizzazione e di idoneo numero di copie di materiali informativi, pubblicitari e promozionali realizzati con il progetto;
- piano finanziario a consuntivo;
- asseverazione delle spese rendicontate (utilizzando il modello di asseverazione che sarà fornito dal RUP in sede di concessione del finanziamento) nella forma di un'attestazione redatta ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. sottoscritta da un professionista abilitato, iscritto all'albo dei commercialisti e degli esperti contabili.

Il finanziamento potrà essere erogato anche sulla base di giustificativi di spesa non quietanzati previa presentazione da parte del beneficiario di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione Molise, pari all'importo dell'acconto richiesto, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta. In tal caso la richiesta deve contenere l'espresso impegno del Legale Rappresentante del soggetto beneficiario a produrre le relative quietanze entro 30 gg dall'avvenuto trasferimento delle risorse da parte della Regione Molise, pena la revoca totale del finanziamento e la conseguente restituzione di quanto liquidato dall'amministrazione regionale.

Inoltre, il beneficiario dovrà rendicontare la quota di cofinanziamento dichiarata in sede di candidatura mediante presentazione dei seguenti atti/documenti contabili:

- atto di Registrazione nelle proprie scritture contabili del cofinanziamento del beneficiario;
- quietanze di pagamento degli sponsor privati e loro registrazione nelle scritture contabili del beneficiario;
- registrazione delle entrate derivanti da bigliettazione nelle scritture contabili del beneficiario;
- atti di assegnazione di eventuali altre risorse derivanti da altri finanziamenti e loro registrazioni nelle scritture contabili del beneficiario.

In alternativa, il beneficiario potrà rendicontare le entrate mediante presentazione di asseverazione redatta nella forma di un'attestazione ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. sottoscritta da un professionista abilitato, iscritto all'albo dei commercialisti e degli esperti contabili;

Modalità 2 - EROGAZIONE IN DUE RATE

In tal caso il beneficiario del finanziamento potrà richiedere:

- a) una rata di acconto, a titolo di anticipazione, nella misura massima del 50% dell'importo del

finanziamento concesso, da richiedere tramite il modello fornito dal RUP in allegato all'atto di concessione del finanziamento. La richiesta, pena la non ricevibilità, dovrà obbligatoriamente essere accompagnata da una fidejussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione Molise, pari all'importo dell'acconto richiesto, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta;

- b) una rata di saldo, a conclusione delle attività, mediante presentazione della documentazione indicata al presente articolo alla sezione “EROGAZIONE IN UN'UNICA RATA A SALDO, A CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ”.

Sia per la Modalità 1 che 2 la scadenza perentoria per la presentazione della richiesta di saldo è di 30 gg dalla conclusione delle attività previste nel progetto, pena revoca del finanziamento assegnato.

In sede di rendicontazione è ammesso uno scostamento tra il piano finanziario a consuntivo e il piano finanziario presentato in sede di candidatura in misura non superiore al 10% dell'importo totale, salvo casi di comprovata causa di forza maggiore. Nell'ipotesi in cui lo scostamento sia inferiore al 10%, si procederà alla proporzionale riduzione del finanziamento. Nel caso in cui lo scostamento sia superiore al 10%, si procederà alla revoca totale del finanziamento assentito.

Nel caso in cui venga autorizzato lo scostamento superiore al 10% dovuto a comprovate cause di forza maggiore, si procederà alla proporzionale riduzione del finanziamento. In ogni caso, la rimodulazione del finanziamento sarà effettuata solo se sia stato comunque garantito il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto in fase di candidatura.

Nell'ipotesi in cui le spese rendicontate siano superiori alle spese preventivate il finanziamento concesso rimane invariato.

Nell'ipotesi in cui la quota di sponsorizzazione da parte dei privati rendicontata a consuntivo risulti inferiore a quella dichiarata in sede di candidatura (e qualora questo punteggio sia stato dirimente per l'accesso al finanziamento) il contributo sarà interamente revocato.

Il ricavato derivante dal pagamento di ticket/biglietti dovrà essere dichiarato e concorrerà al raggiungimento della quota di cofinanziamento; qualora dovesse superare la quota di cofinanziamento a carico del beneficiario contribuirà a far diminuire in egual misura il finanziamento assentito.

Il Servizio “Politiche Culturali, di Promozione Turistica, Rapporti con i Molisani nel Mondo”, entro 45 gg dalla ricezione dell'istanza di pagamento con allegata tutta la documentazione richiesta e previa verifica effettuata dal Servizio “Rendicontazione, Controllo e Vigilanza”, in cui è incardinato il centro di responsabilità delle attività dei Controlli di I livello, emetterà il relativo provvedimento di liquidazione e provvederà alla successiva trasmissione alla struttura regionale competente per l'effettivo pagamento.

Art. 11 - Impegni del soggetto beneficiario

Il soggetto beneficiario si impegna, **pena la revoca totale del finanziamento assegnato**, a:

- realizzare l'intervento secondo quanto previsto nel progetto presentato in fase di candidatura;
- completare la realizzazione del progetto entro il termine indicato nella domanda di candidatura;
- cofinanziare l'iniziativa progettuale candidata;

- presentare la richiesta di saldo entro 30 gg dal completamento delle attività previste dal progetto;
- trasmettere le quietanze di pagamento nei termini previsti dagli artt. 10 e 10bis del presente Avviso, nel caso in cui si chieda l'erogazione del saldo.

Inoltre, il soggetto beneficiario si impegna a:

- comunicare in forma scritta alla Regione:
 - a) ogni rilevante variazione che dovesse sopraggiungere rispetto sia a quanto previsto dal progetto candidato;
 - b) la rinuncia al finanziamento assentito nel caso in cui si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività nei modi previsti dal presente Avviso;
- apporre la dicitura “Intervento finanziato con risorse FSC - Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise” e il relativo logo su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto presentato e ammesso al finanziamento;
- apporre la dicitura “Intervento finanziato con risorse del Fondo Unico Nazionale del Turismo 2026” ed il logo del Ministero del Turismo su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto presentato e ammesso al finanziamento;
- apporre lo stemma della Regione Molise su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto presentato e ammesso al finanziamento;
- richiedere il CUP e riportarlo, ai sensi della delibera CIPE n. 63/2020, nella documentazione amministrativa, contabile e fiscale di progetto;
- aggiornare le schede di monitoraggio secondo le scadenze previste negli atti di concessione del finanziamento;
- trasmettere le check di Autocontrollo affidamenti servizi, forniture e incarichi professionali (solo per i beneficiari di cui all'art. 3 lett. a));
- assicurare, ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento e alla/e quota/e di cofinanziamento;
- tenere l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi al progetto e utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute;
- accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente Avviso e le forme di controllo previste dalla Regione nell'ambito del proprio Piano Sviluppo e Coesione, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'intervento possa essere campionato per i controlli in loco;
- trasmettere alla Regione e autorizzarla a sfruttare, riprodurre e diffondere gli “*outputs*” del progetto candidato ai fini della promozione del territorio regionale.

Art. 12 – Monitoraggio

Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di fornire con cadenza bimestrale i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale del progetto al fine di alimentare il sistema di monitoraggio secondo le vigenti modalità e procedure concernenti il monitoraggio delle risorse del Fondo Sviluppo e

Coesione.

Nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni vigenti per il Fondo Sviluppo e Coesione, il progetto sarà monitorato nell'ambito del sistema di monitoraggio unitario istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE.

Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporta la sospensione dei pagamenti da parte dell'Amministrazione regionale.

Art. 13 - Verifiche e Controlli

Le attività di controllo di primo livello (on desk e, eventualmente, in loco), sono condotte dal Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza secondo quanto disposto dal Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise adottato Determinazione del Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale n. 196 del 31 dicembre 2021 e aggiornato da ultimo con Determinazione del Direttore del Servizio Coordinamento Area Fondo per lo Sviluppo e Coesione n. 2141 del 15/04/2025.

La Regione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti beneficiari o i professionisti che hanno redatto l'asseverazione, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente alle attività finanziate e le spese sostenute.

L'Ente beneficiario accetta incondizionatamente le forme di controllo previste dalla Regione nell'ambito del proprio Piano Sviluppo e Coesione, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'intervento possa essere campionato per i controlli in loco.

L'Ente beneficiario è tenuto a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi a tutte le spese riferite al progetto oggetto di finanziamento.

L'impedimento all'eventuale svolgimento dei controlli in loco da parte della Regione implica la sospensione dei pagamenti da parte della stessa e, in ultima istanza, la revoca totale del finanziamento.

Art. 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Il beneficiario ha l'obbligo di adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare, ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e smi, la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento e alla/e quota/e di cofinanziamento. Ha l'obbligo, altresì, di tenere l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi al progetto e di utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute.

Art. 15 - Obblighi in materia di pubblicità

Il beneficiario adempie agli obblighi in materia di informazione e pubblicità, previsti dalle delibere del CIPESS nonché dal Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise approvato con delibera del CIPESS n. 20/2021, fornendo alla Regione tutti i dati che saranno richiesti al fine di consentire la comunicazione e l'informazione ai cittadini attraverso sistemi "Open data". A tale scopo, si impegna a riportare in ciascuno dei propri atti oltre alla dicitura "Intervento finanziato con risorse FSC - Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise" e il relativo logo accanto allo stemma della Regione Molise previsti a pena di revoca del

finanziamento assegnato anche il logo “MOLISE” del turismo molisano. Si impegna, inoltre, a riportare “Intervento finanziato con risorse del Fondo Unico Nazionale del Turismo 2026” ed il logo del Ministero del Turismo.

Il beneficiario del finanziamento in parola si impegna altresì ad inserire la manifestazione finanziata nella sezione “Eventi” della piattaforma www.visitmolise.eu della Regione Molise.

Art. 16 - Rapporti con i terzi

Il beneficiario si assume la piena responsabilità per qualsiasi danno o maggiore onere derivante a terzi dall'esecuzione del progetto finanziato e dalle attività connesse.

La Regione Molise rimane estranea ad ogni rapporto e controversia comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto finanziato e da eventuali pagamenti maturati nei confronti di terzi.

Art. 17 - Informativa per il trattamento e la protezione dei dati

Il "Titolare" del trattamento è la Regione Molise nella persona del proprio Legale Rappresentante, il Presidente della Giunta regionale, via Genova, 11 – 86100 Campobasso; dati di contatto: telefono: 0874 4291; casella di posta elettronica certificata (PEC): regionemolise@cert.regione.molise.it.

I dati personali forniti dai soggetti proponenti alla Regione Molise saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD-DPO) per la Regione Molise è il dr. Mario CUCULO ed è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.molise.it.

Art. 18 - Pubblicazione dei dati ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono oggetto di pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.

Art. 19 - Disposizioni generali e finali

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso potrà essere inoltrato ricorso gerarchico all'Autorità di Gestione o giurisdizionale nei modi e nei termini previsti dalla legge. Per tutto quanto non specificatamente indicato si applicano le regole di funzionamento del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020.

Art. 20 – Pubblicazione

Il presente Avviso verrà pubblicato nelle forme previste al capitolo n. 8 del SI.GE.CO del PSC della Regione Molise aggiornato da ultimo con D.D. del Servizio Coordinamento Area Fondo per lo Sviluppo e Coesione n. 2141 del 15/04/2025.

MODULISTICA ALLEGATA

- All. 1 MODELLO DI DOMANDA